



Premio Innovazione e Qualità Urbana
Undicesima Edizione

SEZIONE – REALIZZAZIONI

NORME PER LA PRESENTAZIONE DELL'OPERA REALIZZATA

BREVE CURRICULUM

*Descrizione
(max 1500 caratteri spazi
esclusi)*

Maurizio Bradaschia (Trieste, 1962) si laurea in Architettura presso lo IUAV nel 1987 con Luciano Semerani. Consegue il Dottorato di Ricerca presso l'Università "La Sapienza" di Roma, è professore associato confermato a Trieste, dove insegna "Progettazione Architettonica", "Architettura Tecnica" e "Progetto di Componenti Edilizi" presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura. Abilitato in prima fascia nel settore concorsuale 08/C1 Design e Progettazione Tecnologica dell'Architettura, fa parte del Collegio Docenti del Dottorato di Ricerca in Architettura - Teorie e progetto dell'Università di Roma, Sapienza, Dipartimento di Architettura e Progetto.

Ha tenuto seminari e conferenze presso la Columbia University di New York, la Facoltà di Architettura di Las Palmas di Gran Canaria, la Technische Universität Wien, la Facoltà di Architettura della Tianjin University in Cina, la Facoltà di Architettura dell'Obafemi Awolowo University di Ile Ife in Nigeria e nelle principali Università italiane; ricercatore nel Settlement Upgrading Programme (SUP), United Nations Centre for Human Settlement (Habitat), Informal Settlement Upgrading in the city of Ibadan (Nigeria); è stato componente il working team transnazionale italiano nel progetto Vision Planet (UE Interreg IIC), progetto di sviluppo spaziale dell'area centro europea, danubiana e adriatica.

Maurizio Bradaschia è stato componente del tavolo tecnico TEM (Trans European Motorway – ECE-UN). E' fondatore e Direttore della rivista internazionale di Architettura, Arte, Comunicazione e Design "Il Progetto". E' autore di oltre trecento pubblicazioni scientifiche. Ha scritto per le riviste Domus, ab, Il Giornale dell'Architettura, Il Progetto, d'Architettura, Neoclassico, Hise, Muse Magazine, Count Down, L'ARSENALE delle idee, rivista di Economia, Politica e Cultura, Bealux, Compasses; collaboratore presso l'Enciclopedia Italiana Giovanni Treccani, dove ha scritto le voci biografiche Michael Graves e Gustav Peichl nell'appendice 2000 e la voce "La Comunicazione dell'Architettura" nell'opera III Millennio, 2009; suoi progetti sono stati pubblicati su Architécti, ab, Architekt, Area, d'A, Il Giornale dell'Architettura, Costruire, Il Progetto, Anfione e Zeto, l'Architettura, cronache e storia, World Architectural Review, Paesaggio Urbano, Architetti, Juliet, Hise, Escala, Oris, Bealux, Case & stili, Quaderni del Territorio, Edilizia & Territorio, l'ARCA, hinge, ioarch, a+d+m, The Plan.

Tra le principali opere il progetto relativo al lotto 4 del progetto Tergeste Urban PIC Italia, l'ampliamento del Municipio di Sgonico, il centro civico di via Pagano per il Comune di Roma, la piazza Falloni a Monteiasi (TA), il centro visite dei monti Picentini a Eboli (SA), la nuova sede MIDJ a Cordovado (PN).

Ha fatto parte di numerose giurie di concorsi nazionali e internazionali di architettura.

Ha partecipato alla 7 mostra internazionale di architettura de la Biennale di Venezia (2000) "La sperimentazione del nuovo, giovani architetti italiani: un incontro sulla condizione contemporanea". E' stato uno dei 65 architetti invitati alla Mostra "Dal futurismo al futuro possibile nell'architettura italiana" in occasione delle manifestazioni per Italia in Giappone 2001. E' stato co-progettista del Master Plan per Trieste Expo 2008, progetto esposto alla 9. Mostra Internazionale di Architettura de La Biennale di Venezia, Metamorph (2004); è tra gli architetti italiani pubblicati nel catalogo del Padiglione italiano della 10 Mostra Internazionale di Architettura de La Biennale di Venezia (2006), è stato invitato tra gli architetti internazionali nel padiglione ungherese alla 12 Biennale di Architettura di Venezia 2010.

Maurizio Bradaschia ha fatto parte del gruppo dei selezionatori per la medaglia d'oro per l'architettura italiana nell'ambito della Expo Internazionale della Triennale di Milano (2002/2003, 2005/2006, 2008/2009, 2012/2013). E' stato advisor per il Premio In/Arch-Ance nel 2005 e nel 2006.

E' stato Assessore alla Pianificazione Territoriale del Comune di Trieste.

Maurizio Bradaschia (Trieste, 1962) graduated in architecture at IUAV in 1987 with Luciano Semerani (tutor). He obtained his Ph.D. at the University "La Sapienza" of Rome; he is associate professor in Trieste, where he teaches "Architectural Design", "Technical Architecture" and "Project Components of Building" at the Department of Engineering and Architecture.

Enabled in the first band in the competition sector 08 / C1 Design and Engineering Technology Architecture, is part of the School Committee of the Ph.D. in Architecture - Theory and design of the University of Rome, Sapienza, Department of Architecture and Design.

He has given seminars and lectures at Columbia University in New York, at the Faculty of Architecture of Las Palmas de Gran Canaria, at the Technische Universität Wien, at the Faculty of Architecture of Tianjin University in China, at the Faculty of Architecture of the Obafemi Awolowo University in Ile Ife, Nigeria and in major Italian universities; researcher in the Settlement Upgrading Programme (SUP), United Nations Centre for Human Settlement (Habitat), Informal Settlement Upgrading in the city of Ibadan (Nigeria); he was a member of the Italian transnational working team in the Vision Planet (EU Interreg IIC) project for

	<p>the development of the Central European, Danubian and Adriatic space. Maurizio Bradaschia was a member of the technical TEM (Trans European Motorway - ECE-UN). Founder and Director of the international magazine of Architecture, Art, Communication and Design "Il Progetto". Author of over three hundred scientific publications. He has written for the magazines Domus, ab, Il Giornale dell'Architettura, Il Progetto, d'Architettura, Neoclassico, Hise, Muse Magazine, Count Down, L'ARSENALE delle idee, rivista di Economia, Politica e Cultura, Bealux, Compasses; collaborator at the Italian Encyclopedia Giovanni Treccani, where he wrote the biographical entries about Michael Graves and Gustav Peichl in the Appendix 2000 and the item "The Communication Architecture" in the work Millennium III, 2009; his projects have been published in Architécti, ab, Architekt, Area, d'A, Il Giornale dell'Architettura, Costruire, Il Progetto, Anfione e Zeto, l'Architettura, cronache e storia, World Architectural Review, Paesaggio Urbano, Architetti, Juliet, Hise, Escala, Oris, Bealux, Case & stili, Quaderni del Territorio, Edilizia & Territorio, l'ARCA, hinge, ioarch, a+d+m, The Plan.</p> <p>Among the major works, the project for Lot 4 of the project Tergeste Urban PIC Italy, the expansion of the Town Hall of Sgonico, the civic center "via Pagano" for the City of Rome, the square Falloni in Monteiasi (TA), the Center of visits for the Picentini mountains in Eboli (SA), the new headquarters MIDJ in Cordovado (PN).</p> <p>He has served on numerous juries of national and international competitions of architecture. He participated in the 7th international architecture exhibition of the Venice Biennale (2000) "La sperimentazione del nuovo, giovani architetti italiani: un incontro sulla condizione contemporanea". He was one of the 65 invited architects to the exhibition "Dal futurismo al futuro possibile nell'architettura italiana" on the occasion of the celebrations for Italia in Giappone 2001. And was co-designer of the Master Plan for Trieste Expo 2008, the project was exposed in the 9th International Architecture Exhibition of La Biennale di Venezia, Metamorph (2004); he is among the Italian architects published in the catalog of the Italian Pavilion of the 10th International Architecture Exhibition of La Biennale di Venezia (2006), he was among the invited international architects in the Hungarian pavilion at the 12th Biennale of Architecture in Venice in 2010.</p> <p>Maurizio Bradaschia was part of the group of selectors for the gold medal for architecture in the context of the Italian Expo International Triennale of Milan (2002/2003, 2005/2006, 2008/2009, 2012/2013). He was advisor to the Prize In / Arch-Ance in 2005 and 2006.</p> <p>He was the Town Councillor for Territorial Planning of the City of Trieste.</p>
Nome del file immagine del candidato o del gruppo (con estensione .JPG o .TIF)	FT Maurizio 1
SCHEDA IDENTIFICATIVA	
Titolo della realizzazione (italiano)	Ampliamento della Caserma dei Carabinieri di Saluzzo (CN)
Titolo della realizzazione (inglese)	Expansion of the Carabinieri barracks in Saluzzo (CN) (Province of Cuneo)
Area Tematica: (Architettura e Città, Rigenerazione urbana e Recupero architettonico)	Architettura e Città
Committente (se pubblico)	Comune di Saluzzo (CN)
Settore/Ufficio proponente (se pubblico)	
Indirizzo (Via, CAP, Città, Provincia)	
REFERENTE DEL PROGETTO E DELL'OPERA REALIZZATA (se diverso dal progettista)	
Nome e cognome	Maurizio Bradaschia
Funzione, Qualifica	Architetto progettista
Telefono / Fax	040/364510 340/6967446
e.mail	studiobradaschia@studiobradaschia.it
Indirizzo (Via, CAP, Città, Provincia)	Via Ponchielli, 3 34122 Trieste
PROGETTISTI / AUTORI / DIRETTORI DEI LAVORI (se non fossero sufficienti i tre campi si possono aggiungere)	
1) Nome e cognome	Maurizio Bradaschia
Funzione, Qualifica	Progettista e direttore dei lavori
Telefono / Fax	
e.mail	
Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia	
Ente, Nome Studio, Collaboratore esterno	
e.mail	
2) Nome e cognome	

<i>Funzione, Qualifica</i>	
<i>Ente, Nome Studio, Collaboratore esterno</i>	
<i>e.mail</i>	
3) <i>Nome e cognome</i>	
<i>Funzione, Qualifica</i>	
<i>Ente, Nome Studio, Collaboratore esterno</i>	
<i>e.mail</i>	
COLLABORATORI (se non fossero sufficienti i tre campi si possono aggiungere)	
1) <i>Nome e cognome</i>	Federica La Rocca
<i>Funzione, Qualifica</i>	ingegnere ,collaboratore
<i>Ente, Nome Studio, Collaboratore esterno</i>	
2) <i>Nome e cognome</i>	
<i>Funzione, Qualifica</i>	
<i>Ente, Nome Studio, Collaboratore esterno</i>	
3) <i>Nome e cognome</i>	
<i>Funzione, Qualifica</i>	
<i>Ente, Nome Studio, Collaboratore esterno</i>	
DITTE e IMPRESE ESECUTRICI (se non fossero sufficienti i quattro campi si possono aggiungere)	
1) <i>Nome della Ditta</i>	Edilizia Subalpina srl
<i>Categoria di lavori</i>	(es. opere edilizie, strutturali, impianti, ecc.)
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	
<i>e.mail e sito web</i>	
2) <i>Nome della Ditta</i>	
<i>Categoria di lavori</i>	(es. opere di impianti, a verde, di arredo, ecc.)
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	
<i>e.mail e sito web</i>	
3) <i>Nome della Ditta</i>	
<i>Categoria di lavori</i>	(es. servizi informatici, ecc.)
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	
<i>e.mail e sito web</i>	
CRONOLOGIA (se non fossero sufficienti i campi per la completa descrizione delle fasi cronologiche si possono aggiungere)	
<i>Anno/Periodo di Progettazione</i>	2010 - 2016
<i>Periodo di Realizzazione</i>	
<i>Data di inizio dei lavori o di realizzazione del progetto</i>	2013
<i>Data di conclusione dei lavori o di realizzazione del progetto</i>	2016
SITO INTERNET	www.studiobradaschia.it
RELAZIONE SULL'OPERA REALIZZATA	
<i>Abstract del progetto</i>	The project includes an expansion of the Carabinieri barracks in Saluzzo, by building adjacent to the existing building a new construction height two floors. The new building will house the part of the barracks intended for residential purposes. The new wing of the building overlooking Via Don Bosco will be made based on the alignment of the existing buildings. The building, coated copper plates, is oriented to represent, in the type, hosted functions.
<i>Abstract del progetto</i>	Il progetto prevede un ampliamento della Caserma Carabinieri di Saluzzo, mediante la costruzione in adiacenza al fabbricato esistente di un nuovo fabbricato dell'altezza di due piani fuori terra. La nuova costruzione ospiterà la parte di caserma destinata a fini abitativi.

	<p>La nuova ala del fabbricato prospiciente su via Don Bosco sarà realizzata in base all'allineamento dei fabbricati esistenti.</p> <p>L'edificio, rivestito in lastre di rame, è orientato a rappresentare, nella tipologia, le funzioni ospitate.</p>
<p><i>Relazione sull'opera già realizzata che tenga conto del contesto dell'intervento, delle motivazioni del progetto, degli obiettivi di massima e dei destinatari)</i></p>	<p>Il progetto è stato redatto a seguito dell'affidamento di una gara d'appalto basata su curricula – era necessario avere realizzato opere affini – e offerta economica.</p> <p>L'offerta, non essendo ancora pienamente subentrata la crisi di questi anni era congrua basandosi su un ribasso del 30% circa. Ciò che era stato valutato positivamente era il curriculum professionale e l'esperienza acquisita con la progettazione delle Caserme di Trieste, Feletto Umberto di Tavagnacco (UD) e di Muggia (rimasta, quest'ultima, sulla carta).</p> <p>Il tema era però nuovo.</p> <p>Contrariamente ai precedenti progetti, non si trattava di realizzare un edificio ex novo, ma di intervenire su un edificio esistente, ampliandolo, in un tessuto edilizio se non proprio storico, sicuramente consolidato, all'interno del centro abitato della città di Saluzzo in Piemonte.</p> <p>La palazzina esistente precedentemente sopraelevata, ampliata ed attrezzata era stata ceduta al Comune al nel 1967 per ospitare la Compagnia dei Carabinieri di Saluzzo.</p> <p>L'edificio, pluripiano, era caratterizzato da un paramento murario in laterizio e da una copertura a falde che caratterizzavano una fabbrica piuttosto banale e scadente dal punto di vista architettonico, riconducibile, tipologicamente, ad un edificio residenziale.</p> <p>Data la scarsa rilevanza delle preesistenze il progetto è stato concepito come un "assolo", pur confrontandosi planimetricamente, con l'impianto esistente e le geometrie del lotto.</p> <p>L'ampliamento della Caserma Carabinieri di Saluzzo è stato realizzato mediante la costruzione in adiacenza al fabbricato esistente di un nuovo fabbricato a "L" dell'altezza di due piani fuori terra.</p> <p>La nuova costruzione ospita la parte di caserma destinata a fini abitativi. Al piano primo sono state realizzate cinque camere da due posti letto cadauna comprensive di wc con doccia interna, oltre alla realizzazione di un locale lavanderia - stenderia comune alle stanze.</p> <p>Nel piano sottostante invece oltre a un piccolo spogliatoio con relativo wc, è stata realizzata una sala mensa dotata di cucina e magazzino che all'occorrenza potrà essere utilizzata come sala riunioni.</p> <p>La nuova ala del fabbricato prospiciente la via Don Bosco (la strada postica rispetto all'ingresso principale all'area militare) è stata realizzata in base all'allineamento dei fabbricati esistenti.</p> <p>E' stato mantenuto un accesso diretto su via Don Bosco, mediante la realizzazione di un passaggio al piano terreno.</p> <p>Al piano interrato è stato realizzato un archivio/magazzino a fianco dell'esistente autorimessa.</p> <p>La struttura è stata realizzata integralmente in cemento armato (fondazioni, pilastri, solette piene, ecc.) e rivestita in lamiera metallica tintegeeata di verde, una sorta di rivestimento in rame tendente al "mimetico": una "fortezza", un edificio rassicurante per solidità, caratterizzato da una texture di facciata a corsi verticali di diversa larghezza, per dinamicizzare il fronte.</p> <p>Così per i disassamenti dei fori porta/finestra, quasi feritoie, disallineate a caratterizzare geometrie contemporanee.</p> <p>Un piccolo oggetto contemporaneo nella storica Saluzzo.</p>
<p><i>Relazione sull'opera già realizzata che tenga conto del contesto dell'intervento, delle motivazioni del progetto, degli obiettivi di massima e dei destinatari)</i></p>	<p>Expansion of the Carabinieri Station in Saluzzo (CN) - 2010-2015</p> <p>The project was drawn up following the award of a tender-based curricula – it was necessary to have carried out similar works - and financial offer.</p> <p>The selection, not yet fully taken over the crisis of these years was fair based on a fall of about 30%. What had been positively assessed was the employment history and experience with the design of the barracks of Trieste, of Tavagnacco Feletto Umberto (UD) and Muggia (left, the latter, on the card).</p> <p>The theme, however, was new.</p> <p>Unlike previous projects, it was not to create a new building at hall, but to work on an existing building. Extending it; the existing building was not historic, but established within the historical town of the city of Saluzzo in Piemonte.</p> <p>The existing building previously raised, widened and equipped had been sold to the City in 1967 to host the Carabinieri of Saluzzo.</p> <p>The multi-storey building was characterized by a masonry brick and a pitched roof that characterized a factory rather trivial and poor from the architectural point of view, due, typologically, to a residential building.</p> <p>Given the limited relevance of the existing buildings, the project was conceived as an "solo", while confronting planimetrically, with reference to the existing plant and with the geometry of the lot.</p> <p>The expansion of the Carabinieri barracks of Saluzzo has been achieved by building adjacent to the existing building to a new building at "L" of the height of two floors.</p> <p>The new building hosts the part of the barracks designed for residential purposes. On the first floor five bedrooms with two beds each have been realized, inclusive of toilet with shower inside, and the construction of a common laundry to the rooms.</p> <p>The floor below rather than in a small dressing room with its toilet, a dining hall was built with a kitchen and warehouse which if necessary can be used as a meeting room.</p> <p>The new wing of the building looking the way Don Bosco (the road below the main entrance to the military zone) was made based on the alignment of the existing buildings.</p> <p>It was retained a direct access on via Don Bosco, through the implementation of a passage on the ground floor.</p> <p>In the basement has been realized an archive/warehouse alongside the existing garage.</p> <p>The structure was built entirely of reinforced concrete (foundations, pillars, solid slabs, etc.).</p> <p>And covered in sheet metal painted in green, a sort of copper coating tending to "camouflage" a "fortress".</p> <p>A building for reassuring solidity, characterized by a texture of facade in vertical courses of different width, for dynamize the front.</p> <p>So for the misalignment of the holes door/window, almost slits, misaligned to characterize contemporary geometries.</p> <p>A small object in the contemporary historical Saluzzo.</p>

<i>Aspetti innovativi da segnalare</i>	
COSTO e RISORSE	
<i>Costo complessivo dell'opera a preventivo</i>	Euro 782.576,98
<i>A consuntivo</i>	Euro 821.705,82
<i>Fonti di finanziamento</i>	
SEZIONI SPECIALI (opzionale) Per partecipare alle sezioni speciali previste nel bando, è possibile segnalare la caratteristica innovativa che si correla ad ogni tematica, allegando un'immagine e una breve descrizione.	
A - PROGETTAZIONE PARTECIPATA	
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)
B – PROGETTAZIONE PER TUTTI	
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)
C – SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, SOLUZIONI BIOECOLOGICHE E BIOEDILIZIE	
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)
D – MOBILITÀ	
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)
E – TECNOLOGIE	
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)
MATERIALI ALLEGATI Possono essere allegate fino ad un massimo di n. 15 immagini in formato digitale .JPG o .TIF (di elevata qualità) che descrivano l'opera già realizzata. Si deve utilizzare il testo da allegare in didascalia per ogni immagine per puntualizzare gli aspetti innovativi del progetto. Complessivamente sono a disposizione max 3000 caratteri spazi esclusi.	
IMMAGINE n. 1	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	immagine fotorealistica
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	Caserma (1)
IMMAGINE n. 2	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	immagine fotorealistica
<i>Nome del file immagine allegato</i>	Caserma (2)

(con estensione .JPG o .TIF)	
IMMAGINE n. 3	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	immagine fotorealistica
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	Caserma (3)
IMMAGINE n. 4	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	(didascalia di max 250 caratteri, spazi inclusi)
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	Bradaschia_Saluzzo_MG_0024-2@[ab]
IMMAGINE n. 5	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	(didascalia di max 250 caratteri, spazi inclusi)
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	Bradaschia_Saluzzo_MG_0042-2@[ab]
IMMAGINE n. 6	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	(didascalia di max 250 caratteri, spazi inclusi)
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	Bradaschia_Saluzzo_MG_9448-2@[ab]
IMMAGINE n. 7	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	(didascalia di max 250 caratteri, spazi inclusi)
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	Bradaschia_Saluzzo_MG_9462-2@[ab]
IMMAGINE n. 8	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	(didascalia di max 250 caratteri, spazi inclusi)
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	Bradaschia_Saluzzo_MG_9511-2@[ab]
IMMAGINE n. 9	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	(didascalia di max 250 caratteri, spazi inclusi)
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	Bradaschia_Saluzzo_MG_9575-2@[ab]
IMMAGINE n. 10	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	(didascalia di max 250 caratteri, spazi inclusi)
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	Bradaschia_Saluzzo_MG_9921-2@[ab]

IMMAGINE n. 11	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	(didascalia di max 250 caratteri, spazi inclusi)
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	Bradaschia_Saluzzo_MG_9926-2@[ab]
IMMAGINE n. 12	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	(didascalia di max 250 caratteri, spazi inclusi)
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	Bradaschia_Saluzzo_MG_9962-2-2@[ab]
IMMAGINE n. 13	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	(didascalia di max 250 caratteri, spazi inclusi)
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	Bradaschia_Saluzzo_Pan_9473-2@[ab]
IMMAGINE n. 14	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	(didascalia di max 250 caratteri, spazi inclusi)
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	Bradaschia_Saluzzo_Pan_9485@[ab]
IMMAGINE n. 15	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	(didascalia di max 250 caratteri, spazi inclusi)
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	Bradaschia_Saluzzo_Pan_9540@[ab]
IMMAGINE n. 16	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	(didascalia di max 250 caratteri, spazi inclusi)
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	Bradaschia_Saluzzo_Pan_9587@[ab]
IMMAGINE n. 17	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	(didascalia di max 250 caratteri, spazi inclusi)
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	Bradaschia_Saluzzo_Pan_9620@[ab]
IMMAGINE n. 18	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	(didascalia di max 250 caratteri, spazi inclusi)
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	Bradaschia_Saluzzo_Pan_9650@[ab]
IMMAGINE n. 19	

<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	(didascalia di max 250 caratteri, spazi inclusi)
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	Bradaschia_Saluzzo_Pan_9653@[ab]
IMMAGINE n. 20	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	(didascalia di max 250 caratteri, spazi inclusi)
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	Bradaschia_Saluzzo_Pan_9898-2@[ab]
DIRITTO DI ESPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE	
Partecipando al premio si autorizza la Maggioli S.p.A ad esporre e pubblicare in tutto o in parte gli elaborati e le documentazioni presentate al Premio che, a proprio insindacabile giudizio, ritenesse interessanti, senza nulla dovere ai partecipanti, fermo restando l'obbligo di citare titolo e autori concorrenti.	
NON RESTITUZIONE DEGLI ELABORATI	
La documentazione digitale inviata per consentire la valutazione del nuovo progetto e delle opere realizzate rimarrà alla Maggioli S.p.A. e non verrà restituita.	
<i>Firma per accettazione del referente del progetto</i>	
	prof. arch. Maurizio Bradaschia
LIBERATORIA ALL'USO DEI DATI PERSONALI INSERITI	
<p>Informativa ex art. 13 D.Lgs 196/2003 Maggioli Spa, titolare del trattamento, raccoglie presso di sé e tratta, con modalità anche automatizzate, i dati personali il cui conferimento è facoltativo ma indispensabile per fornirle il servizio richiesto e, se ha espresso la relativa opzione, per aggiornarla su iniziative e offerte della nostra azienda. I soggetti che verranno a conoscenza di tali dati personali saranno gli incaricati addetti ai seguenti settori aziendali: c.e.d., servizi internet, editoria elettronica, mailing, marketing, fiere e congressi, formazione, teleselling, ufficio ordini, ufficio clienti, settore amministrativo. Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/03, (aggiornamento, rettificazione, integrazione, cancellazione, trasformazione in forma anonima o blocco dei dati trattati in violazione di legge, opposizione, richiesta delle informazioni di cui al 1° capoverso e di cui alle lettere a), b), c), d), e) del 2° capoverso), rivolgendosi a Maggioli Spa, Via Del Carpino 8, 47822 Santarcangelo di Rom. – Servizio Clienti, oppure contattando il numero verde 800 – 846061. <u>Consenso.</u> Attraverso il conferimento dei suoi dati, del suo indirizzo e-mail e/o di telefono e/o di fax Lei esprime il suo specifico consenso all'utilizzo di detti strumenti per informazioni commerciali. Se non desidera ricevere altre offerte di iniziative e prodotti della nostra società, barri la casella qui a fianco <input type="checkbox"/></p>	